

1570 tione recare impedimento, ò pericolo, al quale pareva, che non corrispondesse una molto incerta speranza di acquistare con forze poco ferme, & dipendenti d'altrui le città, & paese dell' Ungheria occupato da così potente nemico, a cui non era per mancare modo di difenderlo, & di mantenere insieme una grande armata, havendo tanta gente da guerra del continuo pagata, & pronta ad ogni suo comandamento. Et nondimeno, coprendo quanto più poteva questi suoi pensieri, non voleva disperare in tutto i Vinetiani di poterlo avere per confederato in questa guerra, accioche essi tanto più prontamente si risolvessero ad abbracciarla, & troncassero tutte le pratiche d'accordo: dalla qual cosa veniva egli a ricevere molta sicurtà a gli suoi stati, & comodo d'attendere a tali suoi fini particolari, mentre questo tanto formidabile nemico, occupato in altre imprese, lo lasciava vivere in quiete. Tali furono le trattazioni della lega contra Selino, passate quest' anno nel principio con grandissimo ardore, ma nel fine con niun frutto, come si vede. Hora all'armate ritorniamo.

*Conclusione
di questo
discorso.*

*Successi
dell' arma-
ta Vinetia-
na.*

*Delibera
soccorrere
Famagosta.*

Il Generale Vinetiano ridottosi (come s'è inteso) nel porto della Canea, parte per havere i nemici vicini, & gli amici lontani, parte per la qualità della stagione contraria alle fattioni di mare, riputava vana, & temeraria cosa il tentare di soccorrere Famagosta, nella quale fu deliberato di mandare con tre navi mille & seicento fanti, assicurando questo presidio con dodici galee, per l' avviso, che s'havea, che otto galee Turchesche fossero rimaste alle marine di Famagosta per impedirlo. Ma il Proveditore Veniero faceva ogni istanza, che con altrettanto numero di navi, & di soldati si presidiasse a maggior sicurtà, & a più lungo tempo quella città, nella difesa della quale era riposta ogni speranza della conservazione, ò più tosto della ricuperatione di quel regno; la qual cosa non havendosi per varii impedimenti potuta essequire, il Veniero per tale rispetto, & molto più per certa indispositione della persona, che gli sopraggiunse, si rimase in Candia. Era destinato per capitano di questa gente del soccorso il Marchese Rangone Pallavicino; ma egli